

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO RELATIVA A OPERE DI REALIZZAZIONE DI NUOVA AUTORIMESSA A QUOTA 54,35 m

Attività 75.1.A: Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluripiano e meccanizzati, con superficie compresa tra 300 mq a 1000 mq

1) Generalità

L'autorimessa in progetto è di tipo "misto", in quanto situato in edificio destinato ad altri usi (attività alberghiera).

In base all'ubicazione, l'autorimessa in progetto si definirà "fuori terra" in quanto, il piano di parcheggio sarà situato a quota non inferiore a quella di riferimento (piano strada).

In relazione alla configurazione delle pareti perimetrali, l'autorimessa si definirà chiusa.

In base alle caratteristiche di esercizio e di uso l'autorimessa si definirà non sorvegliata.

3) Autorimesse aventi capacità di parcheggio superiore a nove veicoli

3.1 Isolamento

L'autorimessa sarà di tipo misto

3.2 Altezza dei piani

L'altezza del piano non sarà inferiore a 2.40 mt. con un minimo di 2 mt. sotto trave.

3.3 Superficie specifica di parcheggio

La superficie specifica di parcheggio sarà pari a mq. 20, così come previsto per le autorimesse di tipo non sorvegliato. Superficie netta dell'autorimessa = 513,94 mq /25 posti auto = 20,56 mq > 20 mq ma, come si evince dall'elaborato grafico Tav.n°12a, i posti auto effettivi saranno pari a 12.

3.4 Strutture dei locali

Le strutture non separanti saranno non combustibili, di tipo R90.

Le strutture di separazione tra l'autorimessa ed i locali destinati all'attività di cui al punto 84 (alberghi oltre 25 posti letto), saranno realizzate REI 180.

3.5 Comunicazioni

L'autorimessa ad un solo piano, comunicherà con l'attività alberghiera attraverso filtro a prova di fumo, come definito dal D.M. 30/11/1983, con vano delimitato da strutture non inferiori a REI 60 dotato di porte munite di congegni di autochiusura non inferiori a REI 60 e con camino di

ventilazione di sezione adeguata e comunque non inferiore a 0,10 m² sfociante al di sopra della copertura dell'edificio.

3.6 Sezionamenti

3.6.1 Compartimentazione

L'autorimessa avrà una superficie in pianta pari a circa 513,94 mq, compresa entro i limiti massimi indicati nella tabella di cui al punto 3.6.1 del D.M. 1° febbraio '86.

3.6.2. L'autorimessa sarà costituita da un solo piano complanare a quello stradale.

3.6.3. Le corsie di manovra consentiranno il facile movimento degli autoveicoli ed avranno ampiezza non inferiore a 4,5 m e a 5 m nei tratti antistanti i posti auto, ortogonali alla corsia.

3.7 Accessi

3.7.0 Ingressi.

L'accesso all'autorimessa avverrà da via Defferrari grazie ad un'area di manovra a cielo libero.

3.7.2 Rampe

L'autorimessa è provvista di rampa rettilinea a doppio senso di marcia di ampiezza pari a circa 6,80 m e pendenza pari a circa 5%.

3.8 Pavimenti

3.8.0 Pendenza

I pavimenti, avranno pendenza sufficiente per il convogliamento in collettori delle acque e la loro raccolta in un dispositivo per la separazione di liquido infiammabile dalle acque residue.

3.8.1 La pavimentazione dell'autorimessa sarà realizzata con materiali antisdrucchiolevoli ed impermeabili.

3.9 Ventilazione

3.9.0 Ventilazione naturale

L'autorimessa sarà munita di un sistema di areazione naturale ricavato sia nel cancello d'ingresso che da aperture ricavate nelle pareti in modo da consentire un efficace ricambio dell'aria ambiente, nonché lo smaltimento del calore e dei fumi di un eventuale incendio.

3.9.1 Superficie di ventilazione

Le aperture di areazione naturale riguardanti l'autorimessa avranno una superficie non inferiore ad 1/25 della superficie in pianta sarà pari a:

15,60 mq (ingresso carrabile) + 2,88 mq (ingresso pedonale) + 16,23 mq (n.6 aperture ricavate nella parete attestante l'esterno) = 34,71 mq riduzione dello 0,7% = 32,28 > 20,56 mq (513,94/25 = 20,56 mq) verificato

3.10 Misure per lo sfollamento delle persone in caso di emergenza

3.10.0 Densità di affollamento

La densità di affollamento, calcolata in base alla ricettività massima, sarà di:

$0,1 \text{ persone/mq} \times 513,94 \text{ mq} = 51,39 = 51 \text{ persone}$

3.10.1 Capacità di deflusso

La capacità di deflusso dell' autorimessa sarà pari a 50 essendo piano terra.

3.10.2 Vie di uscita

3.10.3 Dimensionamento delle vie d'uscita

3.10.4 Larghezza delle vie d'uscita

Le vie d'uscita saranno dimensionate in funzione del massimo affollamento:

$51 \text{ persone}/50 = 1,02 \text{ moduli di uscita.}$

Le uscite dall' autorimessa saranno:

- n.1 uscita costituita dall'ingresso carrabile avente una larghezza di 6,50 m.
- n.2 uscite costituite da porta di larghezza pari a 1,20m.

3.10.5 Ubicazione delle uscite

Le uscite saranno ubicate in modo da essere raggiungibili con percorsi inferiori a 40 m.

3.10.6 Numero delle uscite

Il numero delle uscite è pari a due poste in punti contrapposti.

5- Impianti Elettrici

5.1 Nell' autorimessa gli impianti elettrici saranno realizzati secondo quanto stabilito dalle norme C.E.I. ed E.N.P.I. in conformità alla legge 1/3/1968 n°186.

Tutte le apparecchiature saranno di tipo stagno con grado di protezione IP 44. Le linee elettriche saranno poste sotto traccia in apposita guaina flessibile oppure a vista in tubo autoestinguente con classe di protezione IP44.

Ogni apparecchiatura elettrica sarà installata ad un'altezza di 1.50 mt. dal pavimento il tutto analogo al preesistente.

6- Mezzi ed impianti di protezione ed estinzione degli incendi

6.1 Impianti idrici antincendio

6.1.0 Caratteristiche

Nell' autorimessa vista la capacità pari a 25 veicoli, inferiore a 50, saranno installati n° 3 idranti.

L'impianto idrico antincendio sarà costituito da una rete di tubazioni ad anello con montanti disposti nelle gabbie delle scale o delle rampe. Da ciascun montante, in corrispondenza del piano

dell'autorimessa, sarà derivata, con tubazione di diametro interno non inferiore a DN40 un idrante DN45 presso le due uscite.

6.1.1 Custodia degli idranti

La custodia degli idranti sarà installata in un punto ben visibile.

Sarà munita di sportello in vetro trasparente, di larghezza ed altezza non inferiore rispettivamente a 0,35 m e 0,55 m ed una profondità che consentirà di tenere, a sportello chiuso, manichette e lancia permanentemente collegate.

6.1.2 Tubazione flessibile e lance

La tubazione flessibile deve essere costituita da un tratto di tubo, di tipo approvato, di lunghezza che consenta di raggiungere col getto ogni punto dell'area protetta.

6.1.3 Tubazioni fisse

La rete idrica deve essere eseguita con tubi di ferro zincato o materiali equivalenti protetti contro il gelo e deve essere indipendente dalla rete dei servizi sanitari.

6.1.4 Gli impianti avranno caratteristiche idrauliche tali da garantire al bocchello della lancia, nelle condizioni più sfavorevoli di altimetria e distanza, una portata non inferiore a 120 litri al minuto ed una pressione di almeno 2 bar.

L'impianto deve essere dimensionato per una portata totale determinata considerando la probabilità di contemporaneo funzionamento del 50% degli idranti e, per ogni montante, degli idranti di almeno due piani.

6.1.5 Alimentazione dell'impianto

L'impianto sarà alimentato normalmente dall'acquedotto cittadino. Potrà essere alimentato anche da riserva idrica costituita da un serbatoio con apposito impianto di pompaggio idoneo da conferire in permanenza alla rete le caratteristiche idrauliche di cui al precedente punto.

Tale soluzione dovrà sempre essere adottata qualora l'acquedotto cittadino non garantisca con continuità, nelle 24 ore, l'erogazione richiesta.

6.1.6 Collegamento dei mezzi dei vigili del fuoco

L'impianto sarà tenuto costantemente sotto pressione e munito di attacco per il collegamento dei mezzi dei vigili del fuoco, da installarsi in un punto ben visibile e facilmente accessibile ai mezzi stessi.

6.1.7 Capacità di riserva idrica

La riserva idrica deve avere una capacità tale da assicurare il funzionamento dell'impianto per 30 minuti primi alle condizioni di portata e di pressione prescritte in precedenza.

6.2 Mezzi di estinzione portatili

L'autorimessa sarà dotata di n°5 estintori e saranno di “tipo approvato” per fuochi delle classi “A”, “B”, e “C” con capacità estinguente non inferiore a “21A” e “89B”.

Gli estintori saranno disposti presso l'ingresso, in posizione ben visibile e di facile accesso.

10 - Norme di esercizio

Nell'autorimessa saranno apposti i seguenti cartelli in cui saranno indicati i divieti di:

- ✓ usare fiamme libere;
- ✓ depositare sostanze infiammabili;
- ✓ seguire riparazioni o prove motori;
- ✓ parcheggiare autoveicoli con perdite anormali di carburanti o lubrificanti;
- ✓ fumare;
- ✓ parcheggiare autoveicoli funzionanti a gpl.

Appositi cartelli indicheranno le uscite. I pavimenti saranno periodicamente lavati e i sistemi di raccolta delle acque di lavaggio saranno ispezionati e puliti. In base alle caratteristiche di esercizio e di uso, l'autorimessa si definirà non sorvegliata perché sprovvista di sistema di vigilanza continua.